VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 5, Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 nella formulazione previgente all'entrata in vigore della Legge 79/2022 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 06/MEDS-19 MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

VERBALE N. 2

Il giorno 30/10/2026, alle ore 10, in modalità telematica - si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con Decreto del Direttore di Dipartimento Prot. n. 1868 del 15/07/2026 Rep. n. 280/2026 nelle persone di:

- Prof. *Stefano Zaffagnini*	Ordinario SSD MEDS-19/A MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE presso l'Università di Bologna;
- Prof. Marco Bigoni	Ordinario SSD MEDS-19/A MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Prof. Elizaveta Kon	Ordinario SSD MEDS-19/A MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE dell'Humanitas University di Milano

In apertura di seduta la Commissione prende visione della Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno Infantili e dell'adulto, nella seduta del 09/06/2026 dove si attesta il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico-disciplinare di afferenza da parte del dott Francesco Zambianchi.

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).

La Commissione procede all'esame della relazione presentata dal concorrente.

La Commissione formula per il candidato i seguenti giudizi individuali e collegiali, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella precedente seduta:

Commissario: Prof. Stefano Zaffagnini
(Professore Ordinario SSD MEDS-19/A – Università di Bologna Alma Mater Studiorum)

«Il sottoscritto Prof. Stefano Zaffagnini ha esaminato la relazione triennale e la documentazione relativa alle attività didattiche, scientifiche e assistenziali svolte dal Dott. Francesco Zambianchi nel periodo di titolarità del contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B (01/01/2024 – 25/05/2026), in conformità ai criteri di cui al D.M. n. 344/2011 e al Regolamento di Ateneo.

Sotto il profilo dell'**attività scientifica**, il Dott. Zambianchi dimostra un'intensa e continua operosità, come comprovato dalla pubblicazione nel solo periodo di riferimento di 14 articoli su riviste internazionali peer-reviewed e indicizzate, oltre a un capitolo di libro edito da Springer. Il candidato presenta un H-index complessivo pari a 21, a testimonianza della solidità e del riconosciuto impatto citazionale della sua produzione. Le linee di ricerca risultano pienamente coerenti con le declaratorie del SSD MEDS-19/A, focalizzandosi con particolare originalità e rigore metodologico sulla chirurgia protesica robot-assistita del ginocchio, sull'allineamento funzionale (*functional knee positioning*), sulla cinematica articolare e sulla chirurgia di revisione protesica. Molti dei contributi scientifici vedono il candidato come primo autore e collocati sulle più autorevoli testate del settore (tra cui *The Journal of Arthroplasty, Knee Surgery Sports Traumatology Arthroscopy, Journal of Experimental Orthopaedics*). Spiccano le collaborazioni internazionali di alto profilo (Basilea, Lione, Gent), il

ruolo editoriale nell'*Editorial Board* della rivista *Arthroplasty* e l'attività di revisore per riviste internazionali di riferimento.

L'attività didattica è stata svolta con encomiabile continuità e pertinenza, sia mediante titolarità di insegnamento frontale in corsi di laurea (Ortopedia e Traumatologia nel CdL in Infermieristica) sia come supporto didattico (Bioingegneria per l'innovazione in medicina) e docenza in Master universitari di II livello. Di prim'ordine è altresì l'impegno nella didattica integrativa e di servizio agli studenti, ricoprendo costantemente il ruolo di tutor di tirocinio per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, di tutor clinico-chirurgico presso la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia e di correlatore di numerose tesi di specializzazione.

L'attività clinico-assistenziale, svolta quale Dirigente Medico presso la SC di Ortopedia e Traumatologia dell'AOU di Modena, evidenzia una casistica chirurgica ampia e complessa (in particolare nella chirurgia protesica elettiva di anca e ginocchio, tradizionale e robotica), perfettamente integrata e sinergica con le linee di ricerca traslazionale.

In virtù della maturità accademica, della rilevanza scientifica internazionale e della dedizione didattica e clinica dimostrata, esprimo un giudizio ampiamente positivo.»

Commissario: Prof. Marco Bigoni

(Professore Ordinario SSD MEDS-19/A – Università degli Studi di Milano-Bicocca)

«Il sottoscritto Prof. Marco Bigoni, esaminata la relazione del Dott. Francesco Zambianchi e la relativa documentazione, esprime le seguenti valutazioni in ordine ai criteri previsti dalla normativa vigente (D.M. 344/2011):

Per quanto attiene alla ricerca scientifica, il candidato evidenzia una produzione scientifica continua, innovativa e di eccellente caratura metodologica. I 14 articoli editi tra il 2024 e il 2026 su prestigiose riviste internazionali indicizzate (Q1/Q2) affrontano snodi cruciali per l'ortopedia moderna, spaziando dall'allineamento protesico personalizzato del ginocchio alla stabilità biomeccanica e al carico di lavoro chirurgico in robotica. Il candidato figura frequentemente quale primo autore o autore di riferimento nei lavori presentati. Si evidenzia inoltre la partecipazione qualificata a gruppi di consenso (ICM-VTE Italia e Internazionale per le linee guida sulla profilassi tromboembolica), la responsabilità di Co-Sperimentatore in trial clinici approvati dal Comitato Etico e il ruolo di Responsabile Scientifico di convegni specialistici nel settore delle *enabling technologies*.

L'attività didattica e tutoriale documenta una spiccata propensione all'insegnamento universitario. Il Dott. Zambianchi ha garantito con regolarità la copertura didattica istituzionale nel CdL in Infermieristica e ha fornito un contributo specialistico di rilievo nel Master di II livello dell'Università Vita-Salute San Raffaele dedicato alla chirurgia robotica di anca e ginocchio. Lodevole la dedizione al tutoraggio degli studenti di Medicina e Chirurgia e alla formazione teorico-pratica degli specializzandi in sala operatoria e in reparto.

L'attività assistenziale documentata in qualità di Dirigente Medico attesta una piena autonomia clinica, gestionale e chirurgica nell'ambito traumatologico e dell'elezione ortopedica, caratterizzata da una proficua sinergia con i compiti didattico-scientifici.

Valutata l'elevata consistenza quantitativa e qualitativa dei titoli e la piena coerenza con gli standard del settore concorsuale, il giudizio sul Dott. Francesco Zambianchi è pienamente positivo.»

Commissario: Prof.ssa Elizaveta Kon

(Professoressa Ordinaria SSD MEDS-19/A – Humanitas University di Milano)

«La sottoscritta Prof.ssa Elizaveta Kon ha valutato attentamente le attività scientifiche, didattiche e assistenziali descritte nella relazione del Dott. Francesco Zambianchi per il periodo 2024-2026, in coerenza con i parametri di qualità e internazionalizzazione definiti dal D.M. 344/2011.

Dal punto di vista della produzione scientifica, il Dott. Zambianchi si distingue per un profilo dinamico, internazionalizzato e all'avanguardia. I lavori pubblicati nel triennio mostrano un orientamento traslazionale fortemente innovativo su temi di frontiera quali l'impiego dell'intelligenza artificiale e della robotica nella chirurgia articolare, la cinematica del ginocchio e i fenotipi di lassità. La qualità delle collocazioni editoriali (*Journal of Arthroplasty, KSSTA, Arthroplasty, Arch Orthop Trauma Surg*), unitamente a un H-index complessivo di 21, conferma un impatto accademico rilevante e riconosciuto. Il respiro internazionale dell'attività è ulteriormente testimoniato dalle consolidate collaborazioni con prestigiosi centri europei (Basilea, Lione, Gent), dalla presenza come relatore/faculty a congressi internazionali di primo livello (EKS a Copenaghen, London Knee Meeting, SRS a Strasburgo, The Partial Knee Meeting ad Anversa) e dalla membership nell'Editorial Board della rivista *Arthroplasty*.

Sul versante dell'attività didattica, il candidato ha dimostrato versatilità e continuità, articolando il proprio impegno tra docenza frontale (CdL Infermieristica e Master di II livello), lezioni specialistiche e una costante attività di tutoraggio clinico e correlazione di tesi a favore degli studenti di Medicina e dei medici in formazione specialistica.

L'attività clinica e assistenziale svolta presso l'AOU di Modena riflette una casistica chirurgica di assoluto valore e un'ottima integrazione tra pratica clinica avanzata e ricerca traslazionale.

Per tali ragioni, considerando l'eccellente livello scientifico, l'originalità della ricerca e la completezza dell'impegno accademico e clinico, esprimo un giudizio altamente e pienamente positivo.»

Giudizio Collegiale della Commissione

La Commissione, esaminata la relazione e la documentazione presentata dal Dott. Francesco Zambianchi e verificata la piena concordanza dei giudizi individuali espressi dai commissari, evidenzia l'elevata caratura dell'attività di ricerca scientifica svolta nel periodo contrattuale, documentata da 14 pubblicazioni internazionali indicizzate, da un H-index pari a 21 e da collaborazioni europee di rilievo su tematiche altamente innovative quali la chirurgia protesica robot-assistita di ginocchio e l'allineamento funzionale. Il candidato dimostra altresì un impegno didattico e tutoriale continuativo e qualificato sia a livello di corsi di laurea e master specialistici, sia nella formazione dei medici specializzandi, unitamente a un'attività clinico-chirurgica di assoluto valore presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, pienamente sinergica con gli avanzamenti traslazionali della disciplina. Constatato il possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia per il SC 06/F4 e la conformità ai criteri previsti dal D.M. n. 344/2011 e dal Regolamento d'Ateneo, la Commissione esprime all'unanimità per il Dott. Francesco Zambianchi un giudizio ampiamente positivo ai fini della chiamata nel ruolo di Professore Associato per il SSD MEDS-19/A.

- Prof. Stefano Zaffagnini
- Prof. Marco Bigoni
- Prof.ssa Elizaveta Kon

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al curriculum complessivo, ai titoli e alle pubblicazioni dello stesso evincibili dalla relazione del candidato, la Commissione, all'unanimità, dichiara idoneo a ricoprire il posto di professore di seconda fascia il candidato:

(cognome e nome)
Zambianchi Francesco

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 12.

IL PRESIDENTE
Prof. Stefano Zaffagnini

I COMPONENTI

Prof. Marco Bigoni
Prof. Elizaveta Kon

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO

OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 5, Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 nella formulazione previgente all'entrata in vigore della Legge 79/2022 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 06/MEDS-19 MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.
La Commissione, nominata con Decreto del Direttore di Dipartimento Prot. n. 1868 del 15/07/2026 Rep. n. 280/2026, composta dai Sig.ri:

- Prof. *Stefano Zaffagnini*	Ordinario SSD MEDS-19/A MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE presso l'Università di Bologna;
- Prof. Marco Bigoni	Ordinario SSD MEDS-19/A MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Prof. Elizaveta Kon	Ordinario SSD MEDS-19/A MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE dell'Humanitas University di Milano
- Prof. *Stefano Zaffagnini*	Ordinario SSD MEDS-19/A MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE presso l'Università di Bologna;

constatato

che i ciriteri di valutazione sono stati definiti nel primo verbale nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 344/2011 del 04/08/2011

esaminata

la relazione presentata dal candidato;

visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per il candidato;

DICHIARA

Idoneo a ricoprire il posto di professore di seconda fascia mediante chiamata, ex art. 24 comma 5:

Dott. Francesco Zambianchi
Dall'esito della presente procedura verrà data compiuta forma mediante pubblicazione degli atti e dei verbali nel sito d'Ateneo e, ove previsto, nel sito del Dipartimento.

Li, Bologna 30/10/2026

IL PRESIDENTE
Prof. Zaffagnini Stefano



I COMPONENTI

Prof. Bigoni Marco
Prof. Elizaveta Kon

Allegato 1 al Verbale n. 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO - SEDE DI MODENA

per il Settore Scientifico disciplinare: MEDS-19/A MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE - Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-19 MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

(Delibera del Consiglio di Dipartimento del 09/06/2026 pubblicata sul sito di Ateneo il 16/07/2026)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto/a Elizaveta Kon Prof. presso la Humanitas University nato/a a Mosca il 08/02/1969 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Decreto del Direttore di Dipartimento Prot. n. 1868 del 15/07/2026 Rep. n. 280/2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- [X] Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

- [X] Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- [X] Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- [X] Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

- [X] Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- [X] Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,

(data)

prof..Elizaveta Kon presso Humanitas University

(FIRMA) 

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, *Codice di procedura civile*

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporne la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, *Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari*

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del I marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, alfine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve

presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 1 al Verbale n. 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO - SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: MEDS-19/A MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE - Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-19 MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (Delibera del Consiglio di Dipartimento del 09/06/2026 pubblicata sul sito di Ateneo il 16/07/2026)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto/a Stefano Zaffagnini Prof. presso l'Università di Bologna nato/a a Lugo (RA) il 20/09/1962 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Decreto del Direttore di Dipartimento Prot. n. 1868 del 15/07/2026 Rep. n. 280/2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- ☒ Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

- ☒ Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- ☒ Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- ☒ Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- ☒ Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- ☒ Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
(data)

Prof. Stefano Zaffagnini 

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, *Codice di procedura civile*

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporne la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, *Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari*

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del I marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo,.l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, alfine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve

presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»
Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 1 al Verbale n. 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO - SEDE DI MODENA
per il Settore Scientifico disciplinare: MEDS-19/A MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE - Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-19 MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
(Delibera del Consiglio di Dipartimento del 09/06/2026 pubblicata sul sito di Ateneo il 16/07/2026)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto/a Marco Bigoni Prof. presso l'Università degli Studi Milano Bicocca nato/a a Pavia (PV) il 16/8/1964 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Decreto del Direttore di Dipartimento Prot. n. 1868 del 15/07/2026 Rep. n. 280/2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
(data) 4/11/2026

Prof Marco Bigoni, Università degli Studi di Milano Bicocca
(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO PER IL S.S.D. MEDS-19/A MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE GSD 06/MEDS-19 MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO

DELIBERA PROT. N. 1867 del 15/07/2026

IL /LA SOTTOSCRITTO/A Prof Elizaveta Kon

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA SECONDA RIUNIONE E ALLA RELAZIONE FINALE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA

03/11/2026

FIRMA



(ALLEGATO documento d'identità in corso di validità)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO PER IL S.S.D. MEDS-19/A MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE GSD 06/MEDS-19 MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO

DELIBERA PROT. N. 1867 del 15/07/2026

IL /LA SOTTOSCRITTO/A Prof Marco Bigoni

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA SECONDA RIUNIONE E ALLA RELAZIONE FINALE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA

03/11/2026

FIRMA



(ALLEGATO documento d'identità in corso di validità)